

Deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2023, n. 17-6960

PNRR, Missione 1, Componente 1, sub-Investimento 1.4.6 “Mobility as a Service for Italy”. Disposizioni per l’adesione all’avviso “Mobility as a Service for Italy - 7 territori” del 14 aprile 2023 definito in collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

con deliberazione n. 11-8449 del 27 marzo 2008, la Giunta regionale ha approvato il “Piano Regionale dell’Infomobilità” (di seguito PRIM), che, in coerenza con i principi e le finalità dell’articolo 1, comma 2, lettera c), della legge regionale n. 1/2000, assume i seguenti obiettivi generali da perseguire attraverso le tecnologie degli “Intelligent Transport System”:

- sviluppare l’interoperabilità, l’architettura e gli standards di sistema, l’innovazione e dunque il coordinamento dei soggetti e delle iniziative per lo sviluppo armonico ed efficiente del comparto infomobilità;
- sviluppare i sistemi ed i servizi di infomobilità come valore aggiunto all’offerta ed alla domanda di mobilità;
- promuovere la cultura e la diffusione dell’informazione legata ai trasporti come opportunità di conoscenza e di maggiore efficienza organizzativa;

ai succitati obiettivi generali si affiancano quelli posti da specifiche normative nazionali e regionali, che incidono sul percorso di attuazione del PRIM, in particolare per quanto attiene:

- all’utilizzo di tecnologie e dati open in ottica di riuso;
- al passaggio dei sistemi e dei dati sul cloud regionale;
- allo sviluppo dell’interoperabilità tra dei sistemi, sia interni che esterni;
- alla digitalizzazione dei processi/procedimenti in tema di mobilità e trasporti;

al fine di:

- abilitare e sostenere nuove politiche tariffarie per il TPL e lo sviluppo del paradigma MaaS;
- potenziare gli strumenti per supportare le attività istituzionali di pianificazione, programmazione, gestione, controllo e monitoraggio della mobilità regionale;
- avviare i processi per l’integrazione del sistema informativo di Agenzia della mobilità piemontese con il SIRT;
- migliorare l’integrazione del SIRT con l’infrastruttura geografica regionale.

Premesso, inoltre, che:

con deliberazione n. 10-4284 del 10.12.2021 la Giunta regionale ha approvato il Programma triennale 2021-2023 in attuazione del PRIM, che costituisce il 5° Programma avviato per perseguire gli obiettivi del PRIM, in continuità con gli sviluppi già identificati ed attuati con i precedenti Programmi, tra le cui previsioni di sviluppo risultano in programmazione una serie di interventi finalizzati a costituire una piattaforma infotelematica abilitante la gestione dell'accesso ai servizi del TPL e della mobilità condivisa secondo il paradigma del MaaS (Mobility as a Service);

il MaaS, o “Mobilità come servizio”, costituisce un nuovo concetto di mobilità che deve consentire ai cittadini di accedere in modo semplice ed immediato, anche dal proprio smartphone, a tutti i servizi di mobilità disponibili per raggiungere una certa destinazione, attraverso un'unica applicazione ed un unico strumento di pagamento, favorendo scelte di mobilità sostenibile alternative all'auto privata, quali, a titolo esemplificativo, il bus, il treno, il bike sharing, il car sharing, il taxi;

i succitati interventi sono stati progettati e programmati tenendo conto dello stato dell'arte dei sistemi informatici in essere, delle tecnologie disponibili, delle esperienze sul tema già maturate (Progetto BIP4MaaS) e delle sperimentazioni in corso sul territorio regionale (MaaS4Italy), al fine di perseguire la disponibilità della succitata piattaforma MaaS che, integrando i servizi offerti dal TPL regionale e dagli operatori dei servizi di sharing mobility, consenta di arricchire l'offerta di servizi all'utenza, migliorando contestualmente la relativa esperienza di accesso e fruizione degli stessi;

con D.G.R. n. 20-3778 del 10 settembre 2021 è stata approvata, nell'ambito della Misura 2 “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Realizzazione del Sistema integrato BIP 4 MAAS” del POR FESR 2014-2020, Obiettivo specifico II.2c.2, di cui alla D.G.R. 22-7210 del 13 luglio 2018, la bozza del Protocollo d'intesa, di durata triennale, da sottoscrivere con l'Agenzia della Mobilità Piemontese, la Città Metropolitana di Torino e la Città di Torino, quale accordo di collaborazione per coordinare a livello regionale le azioni finalizzate al rilancio del servizio di trasporto pubblico locale piemontese, attraverso il miglioramento dell'accessibilità all'acquisto dei titoli di viaggio;

su tale protocollo, sottoscritto elettronicamente in maniera asincrona dal 29 settembre 2021, si fonda la Governance condivisa delle attività in corso e di quelle in programmazione per il relativo conseguimento, che deve tener conto dell'evoluzione dello scenario di riferimento, che rileva non solo il livello della singola regione, ma anche quello nazionale ed europeo, e cogliendo le opportunità di efficientamento e/o potenziamento delle attività programmate, tra cui la partecipazione a Bandi Ministeriali e europei sul tema MaaS, che possono rappresentare oltre che una fonte di finanziamento aggiuntiva per la realizzazione degli obiettivi attesi, anche una opportunità di posizionamento di Regione Piemonte e dei suoi partner negli ambiti nazionali ed europei dove si discutono e si decidono gli indirizzi tecnici e normativi per le future evoluzioni del mondo MaaS.

Preso atto che l'avviso “Mobility as a Service for Italy - 7 territori”, pubblicato in data 14 aprile 2023 e definito in collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT):

- attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU, il sub-Investimento 1.4.6 “Mobility as a Service for Italy” per lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (MaaS) nelle Regioni e/o Province Autonome selezionate per

digitalizzare i trasporti locali e fornire agli utenti un'esperienza di mobilità integrata dalla pianificazione dei viaggi ai pagamenti attraverso molteplici modi di trasporto;

- mette a disposizione ad ognuna delle 7 Regioni che verranno selezionate tra le partecipanti la somma di 2.3 milioni di euro per la realizzazione delle proprie proposte di intervento.

Dato atto che la Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture”, al fine di partecipare al suddetto bando, ha elaborato, d’intesa con la Società regionale partecipata 5T s.r.l., una proposta di una progettualità che, pienamente sinergica con le iniziative regionali già in corso sul tema, ne rappresenti un razionale potenziamento, in quanto determinante recuperi di efficienza, oltre che lo sviluppo e la condivisione di soluzioni tecnologiche, “best practices” e di altro specifico “know how” man mano acquisito tra le amministrazioni pubbliche di livello locale, regionale, nazionale ed europeo interessate.

Ritenuto, pertanto, di aderire all’avviso “Mobility as a Service for Italy - 7 territori” del 14 aprile 2023 definito in collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nell’ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR, sub-Investimento 1.4.6 “Mobility as a Service for Italy”, demandando alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la presentazione della proposta di intervento, sopra descritta.

Dato atto che l’assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all’erogazione dei fondi statali che saranno assegnati alla Regione Piemonte in caso di approvazione della suddetta proposta progettuale, come previsto dall’avviso “Mobility as a Service for Italy – 7 territori” e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti di tali fondi per un importo pari a euro 2.3 milioni, in entrata ed in uscita delle correlate spese.

Visti:

la L.R. n. 1/2000 e s.m.i.;

la D.G.R. n. 11-8449 del 27 marzo 2008;

la D.G.R. n. 20-3778 del 10 settembre 2021;

la D.G.R. n. 10-4284 del 10 dicembre 2021.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di aderire all’avviso “Mobility as a Service for Italy - 7 territori” del 14 aprile 2023 definito in collaborazione tra il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nell’ambito della Missione 1 Componente 1 del PNRR, sub-Investimento 1.4.6 “Mobility as a Service for Italy”,

demandando alla Direzione regionale Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore “Pianificazione e programmazione trasporti e infrastrutture”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la presentazione della proposta di intervento, in premessa descritta;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale, in quanto la copertura degli oneri finanziari per l’eventuale realizzazione dell’intervento, che Regione Piemonte presenterà quale propria proposta in risposta all’avviso “Mobility as a Service for Italy - 7 territori”, sarà interamente assicurata dai fondi statali nel caso specificatamente assegnati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO 1 - MODELLO DI DOMANDA

Spett.le
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per la trasformazione digitale

PEC:
dtd.pnrr@pec.governo.it

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico "MAAS4ITALY" PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 - SUB-INVESTIMENTO 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a **Torino** residente in _____ in via _____ n. _____, non in proprio ma nella sua qualità _____ della **Regione Piemonte** con sede in **Torino** in _____ codice fiscale **80087670016** Tel. _____ posta elettronica certificata (PEC) _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del D.P.R. medesimo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- a. che il progetto presentato è stato predisposto in aderenza con le finalità e gli obiettivi di cui dell'Avviso;
- b. che il progetto è coerente con gli obiettivi di cui all'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e con la Scheda di dettaglio del Sub-investimento 1.4.6 della Missione 1 - Componente 1 del PNRR;
- c. che il progetto è articolato in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima - nel rispetto dei principi del "non arrecare un danno significativo" contro l'ambiente (DNSH) - e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;

- d. che il progetto assicura il rispetto del principio di assenza del “doppio finanziamento”, di cui all’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che sui costi ammissibili al presente Avviso non vi sia una duplicazione del finanziamento a valere su altri programmi dell’Unione;
- e. che il progetto sarà realizzato nel rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 attraverso l’esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea e all’iniziativa Next Generation EU e la presenza dell’emblema dell’Unione europea;
- f. che il progetto rispetta quanto specificamente indicato dall’art. 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.
- g. che il progetto è definito nel rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché ai principi in materia di trattamento dei dati personali;
- h. che il progetto è definito nel rispetto della normativa per la progettazione e realizzazione dello sviluppo dei servizi digitali secondo quanto definito dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD) e dalle linee guida adottate ai sensi dell’Art. 71 dello stesso decreto, tra le quali si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le linee guida in materia di interoperabilità, di documento informatico, accessibilità, sicurezza informatica, riuso, design per i siti web e i servizi digitali della PA;
- i. che il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i Target e Milestone previsti dal PNRR e con le disposizioni di cui all’Art. 7 comma 2 e all’Art. 8 comma 3 dell’Avviso;
- j. che le attività di cui al finanziamento richiesto sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- k. che nell’attuazione del progetto saranno adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- l. di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto disponendo delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di milestone e target associati.

DICHIARA INOLTRE SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- A. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale titolare di investimento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- B. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati per come la stessa è trattata nell'Avviso ed acconsente espressamente al trattamento dei dati.

SI IMPEGNA A

- 1. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale titolare di investimento le eventuali modifiche al progetto;
- 2. assicurare il rispetto delle disposizioni dell'Avviso in oggetto e gli obblighi di cui all'Art. 3 dell'Allegato 3 all'Avviso medesimo;
- 3. ad utilizzare il seguente conto di tesoreria quale conto corrente sul quale accreditare le risorse del PNRR: conto n. IT27J0100003245114300031930 (ovvero sul conto corrente bancario _____ nei casi in cui lo stesso non fosse assoggettato ai vincoli del regime di tesoreria unica);
- 4. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

TRASMETTE

la Scheda Progetto debitamente compilata e sottoscritta secondo il format di cui all'Allegato 2 dell'Avviso in oggetto.

AUTORIZZA

infine, l'invio delle comunicazioni inerenti al presente procedimento ai seguenti indirizzi:

PEC operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it e-mail operepubbliche-trasporti@regione.piemonte.it

Luogo e data

Firmato digitalmente